

Direttive del DEFR per l'accREDITamento di scuole universitarie professionali e dei loro cicli di studio

(Direttive per l'accREDITamento di SUP)

del 4 maggio 2007 (Stato 13 maggio 2013)

Il Dipartimento federale dell'economia (DEFR),

visto l'articolo 17a capoverso 2 della legge federale del 5 ottobre 2005¹ sulle scuole universitarie professionali (LSUP);

in accordo con gli standard Enqa del 2005², raccomandati dai ministri dell'istruzione nell'ambito dell'attuazione della Dichiarazione di Bologna;

emana le seguenti direttive:

A. Generalità

A.1 Oggetto

Le presenti direttive formulano i principi dell'accREDITamento di scuole universitarie professionali e dei loro cicli di studio.

A.2 Campi di valutazione

¹ Vengono valutati la scuola universitaria professionale come istituto globale e i suoi cicli di studio (bachelor e master).

² Possono essere valutate anche unità organizzative di una scuola universitaria professionale (ad es. dipartimento, campo specifico di studio, istituto) qualora i risultati della perizia forniscano affermazioni vincolanti per la qualità della scuola universitaria professionale o del ciclo di studio.

B. Valutazione e accREDITamento

B.1 Standard

¹ Le richieste di accREDITamento vengono valutate in base agli standard menzionati nell'allegato.

² Detti standard rappresentano un quadro minimo vincolante. Vengono completati da standard specifici della materia o del ciclo di studio.

¹ RS 414.71

² Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area
European Association for Quality Assurance in Higher Education (Enqa). Helsinki 2005.

B.2 Valutazione delle richieste

¹ La valutazione delle richieste viene svolta nell'ambito di una procedura a tre livelli:

- a. autovalutazione scritta della scuola universitaria professionale;
- b. valutazione esterna svolta da un gruppo di esperti documentata con un rapporto scritto;
- c. raccomandazione di accreditamento da parte dell'agenzia riconosciuta.

² La composizione del gruppo di esperti avviene secondo il capitolo 3.7 degli standard Enq. A tal fine devono essere considerate le caratteristiche specifiche delle scuole universitarie professionali.

³ L'agenzia riconosciuta deve assicurare che il gruppo di esperti abbia dimestichezza con le particolarità del sistema svizzero delle scuole universitarie professionali e sia autonomo.

B.3 Considerazione di precedenti procedure di valutazione della qualità

Durante l'accreditamento, i risultati di precedenti procedure di valutazione della qualità possono essere considerati se:

- a. si riferiscono a procedure svolte negli ultimi tre anni e
- b. sono stati elaborati secondo i metodi e gli standard delle presenti direttive.

B.4 Decisione di accreditamento

¹ Il DEFR decide³ sulla base della documentazione di cui alla lettera B2 capoverso 1 delle presenti direttive e fondandosi sulla valutazione effettuata dalla Commissione federale delle scuole universitarie professionali.

² Il DEFR emana una decisione.

³ Qualora la decisione di accreditamento sia trasferita a un'agenzia riconosciuta, quest'ultima decide e dispone ai sensi dell'articolo 7 dell'ordinanza del 4 maggio 2007⁴ sull'accreditamento di scuole universitarie professionali.

⁴ Sono possibili le seguenti decisioni di accreditamento:

- a. accreditamento;
- b. accreditamento con condizioni;
- c. rifiuto dell'accreditamento.

B.5 Accreditamento

¹ Qualora non vi siano inadempienze strutturali o di contenuti, una scuola universitaria professionale o un ciclo di studio vengono accreditati senza riserve.

³ Art. 17a cpv. 2 LSUP

⁴ RS 414.711.43; RU 2007 2067.

² L'accreditamento viene rilasciato per una durata di sette anni al massimo. In casi motivati questa durata può essere prorogata per un periodo determinato⁵.

B.6 Accreditamento con condizioni

¹ Qualora vi siano lievi inadempienze strutturali o di contenuti, una scuola universitaria professionale o un ciclo di studio vengono accreditati con condizioni. Alla scuola universitaria professionale richiedente viene concesso un termine per eliminare le inadempienze.

² Trascorso detto termine, si valuta se le inadempienze sono state eliminate. In caso affermativo, la scuola universitaria professionale o il ciclo di studio vengono accreditati senza riserve; in caso negativo, l'accreditamento viene revocato.

B.7 Rifiuto dell'accreditamento

¹ Qualora vi siano gravi inadempienze strutturali e di contenuti, l'accreditamento viene rifiutato.

² Qualora un accreditamento sia stato rifiutato, può essere presentata una nuova richiesta di accreditamento della stessa scuola universitaria professionale o dello stesso ciclo di studio al più presto dopo due anni.

B.8 Certificato di accreditamento

¹ Dopo l'avvenuto accreditamento, il DEFR rilascia alla scuola universitaria professionale un certificato. Detto certificato attesta l'adempimento degli standard di qualità delle presenti direttive da parte della scuola universitaria professionale o del ciclo di studio.

² Qualora la decisione di accreditamento sia trasferita a un'agenzia riconosciuta, quest'ultima rilascia il certificato di accreditamento.

C. Ulteriori disposizioni

C.1 Spese

¹ La Confederazione prende a carico le spese necessarie per la valutazione delle richieste di accreditamento e le decisioni di accreditamento del DEFR.⁶

² Qualora una scuola universitaria professionale trasferisca ad un'agenzia riconosciuta la valutazione di una richiesta di accreditamento, la Confederazione bonifica alla scuola universitaria professionale, su richiesta alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), le spese computabili.

³ Qualora un ciclo di studio venga accreditato da un'agenzia riconosciuta, la scuola universitaria professionale può esigere che la Confederazione prenda a carico al massimo il 50 per cento delle spese computabili. La relativa richiesta di contributi dev'essere inoltrata alla SEFRI.

⁵ Versione del 13.5.2013, in vigore dal 13.5.2013.

⁶ Art. 17a cpv. 4 prima frase LSUP

⁴ Sono ritenute computabili le spese che l'agenzia riconosciuta fattura alla scuola universitaria professionale per le necessarie valutazioni e per l'accREDITAMENTO del ciclo di studio. Se le spese globali o talune parti di esse superano l'importo usuale per progetti analoghi, la SEFRI può decurtare i costi computabili conseguentemente.

C.2 Informazione

La SEFRI pubblica in formato elettronico un elenco delle scuole universitarie professionali e dei cicli di studio accREDITATI.

C.3 Obbligo di annunciare e vigilanza

¹ La scuola universitaria professionale deve informare immediatamente la SEFRI su ogni modifica essenziale dell'unità accREDITATA.

² Nell'ambito della vigilanza sulle scuole universitarie professionali, la SEFRI può disporre una verifica a campione dell'unità accREDITATA.

³ Qualora la SEFRI constati gravi inadempienze qualitative nell'unità valutata, impone alla scuola universitaria professionale un termine per l'eliminazione delle inadempienze. Il DEFR può revocare l'accREDITAMENTO se le inadempienze non vengono eliminate entro il termine stabilito.

C.4 Procedura e protezione giuridica

¹ Nella misura in cui le presenti direttive non contengano speciali regolamentazioni procedurali, vengono applicate le disposizioni della legge federale del 20 dicembre 1968⁷ sulla procedura amministrativa.

² Le decisioni concernenti l'accREDITAMENTO e la revoca dell'accREDITAMENTO possono essere impugnate davanti al Tribunale federale amministrativo.

C.5 Protezione del segreto e dei dati

¹ Servizi e persone che si occupano di dati concernenti l'accREDITAMENTO devono rispettare il segreto d'ufficio, professionale e commerciale.

² Per la procedura di accREDITAMENTO si applicano le prescrizioni della legge federale del 19 giugno 1992⁸ sulla protezione dei dati.

D. Entrata in vigore

Le presenti direttive entrano in vigore il 15 maggio 2007.

⁶ RS 172.021

⁷ RS 235.1

Standard per l'accreditamento di scuole universitarie professionali e dei loro cicli di studio

1. Standard di qualità per scuole universitarie professionali

- 1.1 Campo di valutazione: strategia, conduzione e organizzazione, risorse finanziarie e materiali, gestione della qualità, pari opportunità
1. Nelle sue attività, la scuola universitaria professionale si basa su una concezione direttrice pubblicamente accessibile e su obiettivi strategici.
 2. I processi, le competenze e le responsabilità decisionali sono stabiliti e vengono attuati di conseguenza.
 3. La scuola universitaria professionale dispone di un programma di gestione dotato di adeguati strumenti per attuare gli obiettivi strategici.
 4. La scuola universitaria professionale dispone di personale, strutture, risorse finanziarie e materiali per attuare gli obiettivi strategici.
 5. La provenienza delle risorse finanziarie e tutte le condizioni vincolate al finanziamento sono comprovate e non limitano la libertà decisionale della scuola universitaria professionale nell'adempimento dei compiti legali.
 6. La scuola universitaria professionale dispone di un sistema di gestione della qualità e verifica regolarmente l'efficacia delle misure adottate.
 7. La scuola universitaria professionale provvede all'effettiva parità fra donna e uomo come pure alla messa in pratica dei divieti generali di discriminazione nell'adempimento di tutti i suoi compiti. Per l'attuazione della sua politica di pari opportunità ha stabilito obiettivi corrispondenti, sviluppato programmi e verificato la loro efficacia.⁹
 8. Gli studenti e il personale sono adeguatamente coinvolti nelle decisioni concernenti il loro campo di attività.
- 1.2 Campo di valutazione: insegnamento
1. La scuola universitaria professionale dispone di un'offerta di studi corrispondente ai propri obiettivi strategici.
 2. La scuola universitaria professionale ha organizzato e coordinato la sua offerta di studi secondo i principi della Dichiarazione di Bologna.
 3. La scuola universitaria professionale assicura che la sua offerta di studi venga adeguata agli sviluppi sociali e specifici della materia e concepita secondo i principi *gender*.
 4. Nella sua offerta di studi la scuola universitaria professionale considera la dimensione internazionale e partecipa allo scambio nazionale e internazionale di studenti, docenti e personale scientifico.

⁹ Cfr. Raccomandazioni della CSSUP, standard per il lavoro secondo le pari opportunità presso le scuole universitarie professionali, Berna (6 luglio 2004), standard 2.

5. La scuola universitaria professionale ha stabilito le condizioni per il conseguimento di titoli e controlli delle prestazioni e vigila sul loro rispetto.
6. La scuola universitaria professionale valuta i dati periodicamente raccolti concernenti gli studenti.
7. La scuola universitaria professionale, nella sua offerta di studi, mira a una stretta collaborazione con la pratica professionale e le associazioni professionali.

1.3 Campo di valutazione: ricerca

1. Le attività di ricerca concordano con la pianificazione strategica della scuola universitaria professionale.
2. Le attività di ricerca della scuola universitaria professionale corrispondono qualitativamente ai rispettivi standard internazionali specifici della materia.
3. La scuola universitaria professionale assicura che i risultati della ricerca vengano integrati nell'insegnamento.
4. La scuola universitaria professionale partecipa ai concorsi per la promozione della ricerca e collabora con altri istituti di ricerca e sviluppo.

1.4 Campo di valutazione: formazione continua

1. L'offerta di formazione continua corrisponde alle necessità del mercato e concorda con la pianificazione strategica della scuola universitaria professionale.
2. Le lezioni e gli incontri di formazione continua corrispondono alla qualità e al livello di requisiti degli standard universitari generali e specifici della materia.
3. La scuola universitaria professionale, nella sua offerta di formazione continua, mira a una stretta collaborazione con la pratica professionale e con le associazioni professionali.

1.5 Campo di valutazione: servizi

1. L'offerta di servizi corrisponde alle necessità del mercato e concorda con la pianificazione strategica della scuola universitaria professionale.
2. Viene garantita la trasparenza dei costi relativi all'offerta di prestazioni di servizi.

1.6 Campo di valutazione: personale scientifico

1. Le procedure di selezione, nomina e promozione per i docenti sono disciplinate e rese pubbliche. Nella sua politica del personale, la scuola universitaria professionale considera in modo consapevole gli aspetti di politica di pari opportunità.¹⁰

¹⁰ Cfr. Raccomandazioni della CSSUP, standard per il lavoro secondo le pari opportunità, standard 6.

2. Il corpo insegnante dispone di un titolo universitario ed è composto in modo equilibrato in relazione alla qualifica scientifica e didattica a livello universitario nonché all'esperienza pratica e di ricerca.
 3. La scuola universitaria professionale disciplina e verifica la formazione continua scientifica e relativa alla funzione del personale scientifico.
 4. La scuola universitaria professionale dispone di una politica del personale adeguata a una scuola universitaria e fornisce un contributo per la qualificazione delle giovani leve scientifiche.
- 1.7 Campo di valutazione: personale tecnico e amministrativo
1. Le procedure di selezione e promozione per il personale tecnico e amministrativo sono disciplinate e vengono attuate di conseguenza.
 2. La scuola universitaria professionale provvede alla formazione continua del personale tecnico e amministrativo.
- 1.8 Campo di valutazione: studenti
1. Le condizioni di ammissione alle offerte di studi della scuola universitaria professionale corrispondono ai requisiti legali. La procedura di ammissione è disciplinata e resa pubblica.¹¹
 2. Sono garantite le pari opportunità fra donna e uomo nonché la messa in pratica dei divieti generali di discriminazione.
 3. Le condizioni degli studi permettono il raggiungimento degli obiettivi di formazione della scuola universitaria professionale entro i termini stabiliti e pubblicati.
 4. La scuola universitaria professionale prepara un'offerta di consulenza per gli studenti e permette loro di effettuare un bilancio periodico della situazione.
- 1.9 Campo di valutazione: infrastrutture
1. La scuola universitaria professionale dispone delle infrastrutture e risorse necessarie per garantire l'adempimento dei suoi obiettivi a medio e lungo termine.
 2. Infrastrutture e risorse vengono utilizzate in modo efficace ed efficiente.
- 1.10 Campo di valutazione: cooperazione
1. La scuola universitaria professionale collabora in modo efficace con istituzioni di formazione e ricerca svizzere ed estere.
 2. La scuola universitaria professionale promuove la collaborazione in ambito economico e professionale nonché con i principali attori sociali.

¹¹ Al momento dell'ammissione a un ciclo di studio di livello bachelor presso una scuola universitaria professionale è necessario attenersi alle particolari disposizioni legali di cui all'art. 5 LSUP. L'ammissione a un ciclo di studio di livello master presuppone il conseguimento del diploma bachelor. Le scuole universitarie professionali possono stabilire ulteriori condizioni di ammissione agli studi di master e condizionare la conclusione di detti studi dalla comparsa di ulteriori conoscenze e capacità.

1.11 Campo di valutazione: sostenibilità

1. La scuola universitaria professionale provvede a uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ecologico nell'adempimento dei propri compiti e grazie a una gestione attenta all'ambiente e alla sostenibilità contribuisce allo sviluppo della qualità.
2. La scuola universitaria professionale concepisce la sua offerta di studi, le sue attività di ricerca e la sua offerta di servizi in maniera sostenibile, promuove la sostenibilità presso gli studenti mediante misure adeguate e gestisce le sue infrastrutture e le sue risorse in modo efficiente sul piano energetico e nel rispetto dell'ambiente.

2. Standard di qualità per cicli di studio

2.1 Campo di valutazione: svolgimento e obiettivi di formazione

1. Il ciclo di studio persegue obiettivi di formazione che corrispondono alla concezione direttrice e alla pianificazione strategica della scuola universitaria professionale, che di regola preparano gli studenti al conseguimento di un diploma di qualificazione professionale.
2. In linea di massima i cicli di studio sono impostati sui criteri internazionali, in particolare europei, di riconoscimento dei diplomi¹².
3. L'attuazione dell'offerta di studi è comprovata.
4. Sono garantite le pari opportunità fra i sessi.

2.2 Campo di valutazione: organizzazione interna e misure per la gestione della qualità

1. I processi, le competenze le responsabilità decisionali sono definiti e vengono attuati di conseguenza.
2. I docenti e gli studenti sono coinvolti nei processi decisionali concernenti le loro attività.
3. La rilevanza della pratica e la qualità del ciclo di studio vengono verificati regolarmente. I risultati sono utilizzati per sviluppare ulteriormente l'offerta.

2.3 Campo di valutazione: studi

1. Il ciclo di studio dispone di un piano di studi strutturato che corrisponde all'attuazione coordinata della Dichiarazione di Bologna presso le scuole universitarie professionali della Svizzera.
2. Il piano di studi concorda con l'obiettivo di formazione e con un titolo normalmente di qualifica professionale avente un chiaro profilo di contenuti.¹³

¹² Per quanto concerne le professioni regolamentate, oltre alla normativa svizzera che disciplina l'esercizio della professione occorre considerare anche le direttive UE.

¹³ A questo proposito, si vedano i *Dublin Descriptors*, che definiscono competenze sia interdisciplinari sia specifiche della materia nel contesto europeo e il *diploma supplement*, che illustra le principali caratteristiche formali e di contenuti del rispettivo cicli di studio per ogni diploma bachelor o master rilasciato.

3. Il ciclo di studio dispone di una struttura modulare collegata con un sistema di punti per prestazioni nonché di un sistema di esami parallelo agli studi.¹⁴
 4. Le condizioni per conseguire controlli di prestazioni e titoli di studio sono disciplinate e rese pubbliche.
 5. Le competenze acquisite nell'ambito di un bachelor o di un master si distinguono chiaramente le une dalle altre (profilo delle competenze in funzione dei livelli¹⁵).
 6. Con le sue condizioni di ammissione, la scuola universitaria professionale garantisce la coerenza di contenuti tra le competenze acquisite negli studi di livello bachelor e le competenze d'entrata richieste per il livello master.
- 2.4 Campo di valutazione: corpo insegnante
1. L'insegnamento viene impartito da docenti con titolo universitario esperti dal punto di vista didattico e scientifico e con una esperienza professionale pluriennale.¹⁶
 2. La maggior parte dei docenti è attiva anche nel mandato di prestazioni ampliato.
 3. Si persegue un equilibrato rapporto fra i sessi nel corpo insegnante.
- 2.5 Campo di valutazione: studenti
1. Le competenze d'entrata e d'uscita degli studi sono definite, rese pubbliche e vengono verificate.
 2. Sono garantite le pari opportunità fra i sessi nonché la messa in pratica dei divieti generali di discriminazione.
 3. Il ciclo di studio permette la mobilità studentesca. Sono riconosciute prestazioni di studio conseguite presso altre scuole universitarie.
 4. Viene garantita un'adeguata assistenza degli studi.
- 2.6 Campo di valutazione: risorse materiali e spazi disponibili
- Il ciclo di studio ha a disposizione risorse sufficienti per attuare i propri obiettivi. Le risorse sono disponibili a lungo termine.

¹⁴ La prestazione di studio a livello di bachelor corrisponde a *uno studio a tempo pieno* della durata di almeno tre anni oppure a 180 punti di credito e di 90 punti di credito a livello di master (per motivi dovuti al riconoscimento internazionale, anche i cicli di studio di master possono comprendere 180 punti di credito, si veda Convenzione fra Confederazione e Cantoni sullo sviluppo dei cicli di studio master delle scuole universitarie professionali (Progetto maggio 2007).

¹⁵ Cfr. Convenzione fra Confederazione e Cantoni sullo sviluppo dei cicli di studio master delle scuole universitarie professionali (Progetto maggio 2007).

¹⁶ In singoli campi specifici, è possibile prescindere dal titolo universitario in casi eccezionali qualora sia possibile comprovare un'idoneità professionale comparabile.